

INCHIESTA SUGLI SPORTELLI

I SUBORDINATI QUOTATI

ISIN	Capitale circolante	Ttaglio	Istituto	Rendimento lordo	Spread sul Btp
XS1253955469	1.500.000.000	100.000	ABN Amro Bank N.V.	2,05	--
IT0004921666	13.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,50	2,60
IT0004815855	13.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,22	2,52
IT0005128335	50.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,85	2,43
IT0005070719	50.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,32	2,22
IT0005107880	80.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,53	1,97
IT0005038085	50.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,57	2,51
IT0004780182	13.000.000	1.000	Banca di Desio e della Brianza	2,21	2,56
IT0005031395	4.000.000	100.000	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.	--	--
IT0004389580	12.000.000	50.000	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.	--	--
IT0004281504	60.500.000	50.000	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.	--	--
XS055834984	731.327.000	50.000	Banco Popolare	4,68	4,48
IT0004966823	799.893.000	1.000	Banco Popolare	4,24	4,26
IT0005120313	499.930.000	10.000	Banco Popolare	3,64	3,04
XS0632503412	660.693.000	50.000	Banco Popolare	4,85	4,62
IT0004936438	423.000	6.000	Banca per lo Sviluppo della Cooperazione del Credito	5,04	--
IT0004932852	916.000	10.000	Banca per lo Sviluppo della Cooperazione del Credito	--	--
XS052912449	1.500.000.000	50.000	Barclays Bank Plc	2,08	1,84
XS013488067	600.000.000	1.000	Barclays Bank Plc	3,07	1,67
XS0342289575	1.750.000.000	50.000	Barclays Bank Plc	-0,25	--
XS0611398008	1.000.000.000	50.000	Barclays Bank Plc	1,98	--
IT0004960305	4.990.000	1.000	Credicoop - Bcc Cernusco sul Naviglio Soc. Coop.	4,55	4,37
XS128858548	1.000.000.000	100.000	Banque Federative du Credit Mutuel	--	--
XS054880575	1.000.000.000	50.000	Banque Federative du Credit Mutuel	--	--
XS1385845131	1.000.000.000	100.000	Banque Federative du Credit Mutuel	--	--
XS1378880253	750.000.000	100.000	BNP Paribas	--	--
XS0320330343	1.508.414.000	50.000	BNP Paribas	0,04	0,29
XS1470601656	750.000.000	100.000	BNP Paribas	--	--
XS1190632999	1.500.000.000	100.000	BNP Paribas	1,98	0,82
XS0354181058	85.000.000	50.000	BNP Paribas	0,54	0,67
XS125645825	750.000.000	100.000	BNP Paribas	2,00	--
IT0004352917	6.000.000	20.000	Banca Popolare di Civile	1,99	--
IT0004271059	2.340.000	10.000	Banca Popolare di Civile	2,95	--
IT0005072852	830.000	10.000	Banca Popolare di Civile	4,92	4,82
IT0005135527	214.149.000	1.000	Banca Popolare di Sondrio	3,43	2,77
IT0005092884	200.000.000	1.000	Banca Popolare di Sondrio	3,23	2,71
IT0004657471	100.000.000	400	Banca Popolare di Vicenza	13,41	13,71
XS0336883254	200.000.000	50.000	Banca Popolare di Vicenza	27,16	27,35
IT0004724214	59.426.000	1.000	Banca Popolare di Vicenza	17,73	17,82
IT0004781073	46.984.800	800	Banca Popolare di Vicenza	11,52	11,71
XS1300456420	200.000.000	100.000	Banca Popolare di Vicenza	17,03	15,77

Valori in euro - dati elaborati a cura di SKIPPER Informatica

Scopri se i risparmi in banca sono al sicuro

Il crac di Etruria non ha cambiato nulla. Gli istituti emettono ancora obbligazioni subordinate per un valore che supera i 110 miliardi. Ecco la mappa dei 170 bond quotati con i rendimenti. L'esperto: «Più alti sono, maggiore è il rischio di non recuperare tutto il capitale»

di **CLAUDIO ANTONELLI**
e **GIANLUCA BALDINI**

«A questo punto è necessario e urgente che per prodotti come le obbligazioni subordinate venga vietata la vendita allo sportello, per legge». Parola del direttore della Banca d'Italia Salvatore Rossi. Data 13 dicembre 2015, all'indomani del caos sortito dal crac di quattro banche popolari, Etruria in testa. Dopo le norme sul bail-in, «è davvero cambiato il mondo nel campo della gestione delle crisi bancarie», aggiunge. In una intervista a *In mezz'ora* Rossi inoltre sottolineava che Banca d'Italia «ha fatto tutto quello che era possibile fare al meglio delle possibilità». Al di là delle valutazioni suloperato della vigilanza (nessuno ha fatto meaculpa), fra poco sarà Natale. E le parole di Rossi sono rimaste tali. Nulla è stato fatto. Le obbligazioni subordinate sono ancora lì al loro posto e in gran parte continuano a essere vendute allo sportello. Addirittura 23 miliardi sono di liquide e non quotate. Il che significa che l'unica entità che se le può ricomprare è la stessa banca che le ha vendute al cliente. Un mega conflitto d'interessi.

Gli istituti, al di là del merito conto corrente, chiedono fiducia e vendono prodotti. E bene, dunque, andare a spulciare tali obbligazioni per comprendere di chi ci si possa fidare e quanta fiducia si possa accordare.

Con l'aiuto di una società specialista e degli analisti di Consultique abbiamo passato in rassegna le obbligazioni subordinate quotate (e nella pagina a quelle non quotate). I valori sono complessivi. Abbiamo dunque fatto emergere un dato incontrovertibile. Ovvero il rendimento e lo spread (il differenziale) rispetto al Btp. Più è alto il rendimento

più alto è il rischio che il mercato percepisce. Un valore incontrovertibile. Se ci sono obbligazioni che rendono più del 10% o addirittura più del 20%, (Veneto Banca), è meglio stare alla larga. Alcuni titoli di Mps rendono più delle emissioni della Venezuela. Sebbene il taglio minimo sia di 50.000 euro e dunque destinato a un investitore più strutturato, un'obbligazione del Monte dei Paschi rende persino il 34%.

DATO ALLARMANTE

Undato allarmante, per il semplice fatto che queste tipologie di prodotti, pur rientrando nell'elenco dei normali strumenti obbligazionari, lasciano scoperti i clienti. I diritti dei sottoscrittori sono infatti, come dice il nome, subordinati ad altri. In pratica, in caso di

problemi finanziari per l'emittente, il loro rimborso avviene successivamente a quello dei normali obbligazionisti e prima degli azionisti. In parole povere, chi ha questi titoli deve attendere che vengano rimborsati tutti gli obbligazionisti per avere quello che gli spetta. Spesso e volentieri, però, il capitale non basta per tutti e chi possiede questi bond rimane a bocca asciutta. È esattamente quello che è successo a chi aveva le subordinate delle quattro banche salivate. Fortunatamente è venuto in soccorso dei risparmiatori il Fondo Interbancario dei Depositi che da lunedì 7 ottobre ha iniziato a rimborsare i clienti che hanno fatto domanda.

Al momento i correntisti che verranno rimborsati sono circa 600 e otterranno un rimborso forfettario fino all'80% dei titoli azzerati con il salvataggio di novembre 2015. Proprio per i rischi che offrono, le obbligazioni subordinate possono rappresentare un buon indicatore per conoscere la solidità delle banche che le propongono al mercato.

Ne esistono di due tipi: quelle scambiate sul mercato regolamentato, le subordinate quotate, e quelle che di fatto si comprano e si vendono solo allo sportello, le subordinate non quotate. A oggi si riesce a tracciare una mappa completa al 100 per cento solo dei prodotti quotati. Per gli altri la trasparenza è minima e una fotografia del mercato è difficile da tracciare. «Bisognerebbe controllare i bilanci di ogni banca presente sul mercato, capire quali obbligazioni ha una banca e quali tra queste sono le subordinate non quotate», spiega Patrizio Basile, analista esperto di bond di Consultique, società di consulenza finanziaria.

Le obbligazioni quotate in Borsa sono decisamente più trasparenti e liquide, possono

cioè essere scambiate come un normale titolo azionario. Secondo i dati forniti da Skipper Informatica, uno dei maggiori data provider in ambito finanziario, sul mercato italiano esistono 174 obbligazioni subordinate quotate con un capitale emesso di 85,9 miliardi in euro, 2,6 miliardi in dollari e 600 milioni in sterline inglesi, di cui ancora in mano ai sottoscrittori 79,8 miliardi in euro, 2,6 miliardi in dollari e 600 milioni in sterline.

LA BUSSOLA

Come utilizzare allora un bond subordinato come termometro di solidità di un istituto? «Con i tassi a zero del mondo obbligazionario, oggi un titolo subordinato che esemplificando offre il 6-7 per cento a due anni dovrebbe mettere in allarme l'investitore che ce l'ha in portafoglio», spiega Patrizio Basile. «Chi vuole comprare questi prodotti», dice, «deve sapere che più il rendimento è alto, maggiore è il rischio che ha il risparmiatore di non rivedere il suo capitale. Del resto si tratta di fatto di un prestito che il risparmiatore sta facendo alla banca».

Nella tabella a fianco vengono riportati i rendimenti delle obbligazioni subordinate quotate. A parità di scadenza, più è alto il rendimento dell'obbligazione maggiore è il rischio che l'investitore corre di non recuperare il capitale investito.

«Sebbene non c'isìa una ricetta certa», dice Basile, «bisogna considerare che stiamo parlando di un mercato, quello obbligazionario che normalmente non rende nulla. A queste condizioni, anche rendimenti di pochi punti percentuali possono far alzare le antenne».

Del resto, va detto, si tratta di prodotti che gli esperti non consigliano ad investitori alle prime armi. «Il problema delle

obbligazioni subordinate è emerso con il crac delle quattro banche in crisi», dice Basile. «Prima l'investitore retail era ancora meno consapevole quando comprava un bond subordinato. Spesso si accontentava di un rendimento leggermente più alto rispetto ad altri prodotti obbligazionari senza sapere che ciò che otteneva non era commisurato al rischio cui andava incontro». E allora a cosa bisogna stare attenti se si vuole comprare un'obbligazione subordinata quotata? «Oltre al rendimento di questi prodotti», sottolinea Basile, «è importante capire concretamente se la banca nei prossimi anni fallirà. Come farlo? Andando a vedere il capitale della banca, il totale dei mezzi, il totale del passivo e tutti quegli indicatori che at-

stano lo stato di salute di un istituto. Se non si è in grado di fare questa analisi, allora è meglio investire su prodotti più tranquilli». Ma non bisogna demonizzare questi prodotti, sottolinea Basile. «Chi ha patrimoni ingenti può permettersi di rischiare investendo decine di migliaia di euro sapendo che potrebbe anche perderli oppure ottenere grandi ritorni. L'importante è conoscere i rischi che si corrono». Insomma, il gioco deve valere la candela.

IL BAIL-IN

Anche perché le norme europee del bail-in sono molto complesse. E prevedono anche la partecipazione di queste obbligazioni in caso di mancato aumento di capitale. È successo in Portogallo e in Olanda. Ma una delle ipotesi di sostegno al Monte dei Paschi è stata proprio questa. Poi è finita accantonata. Ma il rischio non è stato virtuale. È stato concreto.

Bene tenerlo presente. Perché le parole di Rossi non sono state le uniche a rimanere in cielo. Il numero uno della Consob, Giuseppe Vegas, all'indomani del crac bancario, aveva assolto il proprio operato. Dichiarando che i prospetti di vendita erano chiari e precisi. Colpa dunque di chi ha toppato l'investimento. Peccato che non siano mai stati applicati i nuovi prospetti dove si indicano nero su bianco (in percentuale) le probabilità di perdere il capitale. Per la Consob ha approvato una raccomandazione per disincentivare gli scambi di prodotti illiquidi. Vedremo che succederà. A distanza di un anno dalla vicenda Etruria, è sicuramente il momento di mettere mano al settore. Parliamo di quasi 110 miliardi di euro di proprietà degli italiani attualmente nelle mani delle banche. Non bazzecole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BANKITALIA Salvatore Rossi

Obbligazioni subordinate? Ne sia vietata la vendita allo sportello

(DICEMBRE 2015)



CONSOB Giuseppe Vegas

Accertamenti sul collocamento dei prodotti alla clientela retail

(DICEMBRE 2015)

INCHIESTA SUGLI SPORTELLI

I SUBORDINATI QUOTATI

ISIN	Capitale circolante	Taglio	Istituto	Rendimento lordo	Spread sul Btp
IT0004697980	140.000.000	200	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,02	4,35
XS0300345971	220.434.000	50,000	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	1,85	2,15
IT0000508060	222.920.000	800	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,31	3,10
IT0004697200	105.648.000	600	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,33	4,51
XS059782665	448.860.000	100,000	Banca Popolare di Milano	4,92	4,65
IT0004347107	252.000.000	50,000	Banca Popolare di Milano	3,47	3,60
IT0004396492	502.050.000	50,000	Banca Popolare di Milano	2,94	2,96
XS0284945135	81.650.000	50,000	Banca Popolare di Verona e Novara	2,01	2,85
XS1704154410	2.000.000.000	100,000	Credito Agricole	2,58	--
IT000498186	10.000.000	10,000	Credito Siciliano	5,87	--
IT0004870181	30.000.000	1,000	Credito Siciliano	5,01	5,10
IT0004871940	10.000.000	10,000	Cassa di Risparmio di Fano	4,58	4,78
XS0570270370	200.000.000	50,000	Banca Carige	10,47	10,24
XS0185490934	1.350.000.000	1,000	Citigroup Inc.	0,98	0,97
XS0443708242	1.000.000.000	50,000	Commonwealth Bank of Australia	--	--
DE000C883CE3	1.253.629.000	1,000	Commerzbank AG	1,64	1,62
DE000C883CF0	1.250.000.000	100,000	Commerzbank AG	3,07	2,79
IT0005065665	20.000.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	4,82	--
IT0004955727	11.405.800	800	Cassa di Risparmio di Ravenna	--	--
IT0005122574	8.820.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	2,76	--
IT0005070765	30.000.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	3,23	--
IT0004792963	18.000.000	600	Cassa di Risparmio di Ravenna	4,58	--
IT0004668445	19.974.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	4,83	--
IT0005106338	16.296.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	2,98	--
IT0004648538	18.031.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	5,34	--
IT0005104770	79.795.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	3,13	2,83
IT0005122665	69.053.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	2,89	--
IT0005053128	50.000.000	1,000	Cassa di Risparmio di Ravenna	3,61	--
IT0004819006	15.353.800	400	Credito Emiliano	2,33	2,52
IT0004870926	38.587.200	600	Credito Emiliano	2,54	2,73
IT0004803158	8.610.800	400	Credito Emiliano	2,58	2,82
IT0004737489	20.000.000	200	Credito Emiliano	2,74	2,73
IT0004849587	125.000.000	1,000	Credito Valtellinese	4,71	4,65
IT0004582986	30.000.000	10,000	Credito Valtellinese	4,56	4,88
IT0004975899	170.000.000	1,000	Credito Valtellinese	5,45	5,45
DE000D87XJJ2	1.250.000.000	1,000	Deutsche Bank AG	4,56	3,40
DE000DL40SR8	750.000.000	100,000	Deutsche Bank AG	5,02	3,67
BE093354839	1.225.000.000	50,000	Fortis Bank N.V.	0,03	0,26
US8696225M84	1.166.732.000	1,000	General Electric Company	1,85	1,62
XS123567440	750.000.000	1,000	General Electric Company	3,34	-0,10
XS1082900912	1.000.000.000	100,000	Assicurazioni Generali	3,23	1,89
XS1428773763	850.000.000	100,000	Assicurazioni Generali	4,98	2,51
XS0802838642	750.000.000	100,000	Assicurazioni Generali	7,05	4,65
XS0863907522	1.250.000.000	100,000	Assicurazioni Generali	5,88	3,58
XS131440082	1.250.000.000	100,000	Assicurazioni Generali	5,08	2,61
XS0270347304	750.000.000	1,000	The Goldman Sachs Group Inc.	1,07	--
XS125448498	1.500.000.000	100,000	HSBC Bank Plc	--	--
XS1246824169	106.600.000	100,000	ICCREA Banca Istituto Centrale del Credito Cooperativo	3,74	--
IT0005118754	12.000.000	1,000	ICCREA Banca Istituto Centrale del Credito Cooperativo	4,31	--
IT0004991995	200.000.000	1,000	ICCREA Banca Istituto Centrale del Credito Cooperativo	3,30	3,28
XS0380809577	840.600.000	50,000	Banca Intesa SanPaolo	1,65	1,76
IT0004648666	191.620.000	20,000	Banca Intesa SanPaolo	1,18	1,48
XS097123201	1.445.656.000	100,000	Banca Intesa SanPaolo	3,71	2,86
XS1108785005	1.000.000.000	100,000	Banca Intesa SanPaolo	3,74	2,34
IT0004980669	870.840.000	80,000	Banca Intesa SanPaolo	2,66	2,66
XS1222567905	500.000.000	100,000	Banca Intesa SanPaolo	3,05	1,86
XS0452166324	1.051.150.000	50,000	Banca Intesa SanPaolo	1,80	1,73
IT0005118338	781.982.000	1,000	Banca Intesa SanPaolo	2,26	1,68
IT0004634983	161.080.000	10,000	Banca Intesa SanPaolo	0,84	1,08
IT0004692817	149.360.000	20,000	Banca Intesa SanPaolo	1,15	1,39
XS0526326334	921.750.000	50,000	Banca Intesa SanPaolo	1,95	1,79
XS125430381	261.150.000	1,000	Banca Intesa SanPaolo	0,00	0,00
XS0972240997	500.000.000	100,000	Intesa SanPaolo Vita	0,46	0,50
XS0497187640	1.500.000.000	50,000	Lloyds TSB Bank Plc	0,92	0,79
XS0717735400	1.148.784.000	1,000	Lloyds TSB Bank Plc	8,40	--
IT0005127508	499.258.000	1,000	Mediobanca	2,79	1,54
IT0004720436	398.791.000	1,000	Mediobanca	3,06	2,72
IT0004917842	496.583.000	1,000	Mediobanca	3,39	2,63
IT0005118351	292.514.000	1,000	Mediobanca	3,61	2,25
IT0004645542	745.914.000	1,000	Mediobanca	2,75	2,5
XS0540544912	379.000.000	50,000	Banca Monte dei Paschi di Siena	17,15	16,97
XS0238916620	104.050.000	50,000	Banca Monte dei Paschi di Siena	34,79	34,97
XS0503260883	368.700.000	50,000	Banca Monte dei Paschi di Siena	17,64	17,50
XS0238480322	369.000.000	50,000	Banca Monte dei Paschi di Siena	37,47	37,67
XS0485326085	1.000.000.000	50,000	National Australia Bank Limited.	--	--
IT0005219475	5.000.000	100,000	Net Insurance	7,04	5,64
XS0192613380	750.000.000	100,000	Poste Vita	0,46	0,46
XS0557252417	1.000.000.000	50,000	Cooperative Rabobank U.A.	0,41	0,21
XS0954910146	1.000.000.000	100,000	Cooperative Rabobank U.A.	--	--
XS0619437147	500.000.000	100,000	Raiffeisen Bank International AG	4,74	4,42
XS0356705219	2.000.000.000	50,000	Royal Bank of Scotland Plc	0,68	--
XS0271858606	750.000.000	50,000	Royal Bank of Scotland Plc	0,23	0,58
XS0243399556	148.060.000	50,000	San Paolo IMI	0,96	1,12
XS0258143477	108.800.000	50,000	San Paolo IMI	0,86	0,95
IT0005155665	14.500.000	100,000	SACE BT	--	--
XS1384064587	1.500.000.000	100,000	Santander International Debt S.A.	--	--
XS1201001572	1.500.000.000	100,000	Santander International Debt S.A.	2,60	--
XS1404902535	750.000.000	100,000	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	4,18	2,84
IT0004645963	160.000.000	400	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	2,77	3,08
IT0004842370	582.274.200	800	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	3,38	3,41
IT0004841778	200.000.000	1,000	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	3,35	2,65
IT0004457070	370.000.000	1,000	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	1,07	2,20
IT0004718489	160.000.000	400	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	2,98	3,17
IT0004767742	222.339.000	1,000	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	1,91	1,93
IT0004572878	60.000.000	200	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	1,28	1,62
IT0004572860	30.517.400	200	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	1,37	1,71
IT0004723489	160.000.000	400	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	2,64	2,82
IT0004497050	365.000.000	1,000	Unione Banche Italiane - Banche Popolari Unite	2,25	2,20
XS019371754	300.000.000	100,000	UGF Assicurazioni	3,10	2,65
XS0173649798	300.000.000	1,000	UGF Assicurazioni	3,10	2,27
XS0925177130	750.000.000	200,000	Unicredit Banca	6,18	--
XS1426039696	750.000.000	100,000	Unicredit Banca	4,34	2,92
IT0005087116	2.500.000.000	10,000	Unicredit Banca	3,14	1,95
XS0387777884	835.303.000	50,000	Unicredit Banca	2,09	2,19
IT0004854870	89.551.380	800	Unicredit Banca	2,19	2,29
IT0004841412	66.035.200	800	Unicredit Banca	2,97	2,65
IT0004815305	85.328.800	200	Unicredit Banca	1,00	2,25
IT0004917887	83.773.800	800	Unicredit Banca	3,16	3,16
IT0004917917	65.989.800	800	Unicredit Banca	2,55	2,55
IT0005067027	82.030.000	10,000	Unicredit Banca	2,58	2,46
IT0004747330	62.806.400	400	Unicredit Banca	2,88	3,04
IT0005070401	77.570.000	10,000	Unicredit Banca	2,32	2,19
XS0329185665	1.000.000.000	50,000	Unicredit Banca	0,58	0,82
IT0004838689	37.182.400	800	Unicredit Banca	2,99	3,04
XS0986063864	1.000.000.000	100,000	Unicredit Banca	4,16	2,89
IT0004723927	157.405.200	400	Unicredit Banca	1,96	2,14
IT0004907850	71.112.000	800	Unicredit Banca	2,13	2,13
IT0004907785	38.508.800	800	Unicredit Banca	2,18	2,19
IT0004780562	310.512.800	600	Unicredit Banca	3,63	3,80
IT0004898426	500.000.000	400	Unicredit Banca	2,60	2,84
IT0004898418	185.867.800	400	Unicredit Banca	2,02	2,26
IT0004892200	78.078.000	10,000	Unicredit Banca	2,25	2,25
IT0004605074	266.341.800	800	Unicredit Banca	3,44	3,45
US90466MAC38	750.000.000	100,000	Unicredit Banca	3,20	3,42
IT0004784004	248.583.800	600	Unicredit Banca	3,34	3,56
XS0849517850	1.500.000.000	100,000	Unicredit Banca	4,43	3,77
XS0618847775	750.000.000	100,000	Unicredit Banca	2,52	2,22
XS1327540445	200.000.000	100,000	VenetoBanca	16,78	15,50
IT0004241078	101.950.000	50,000	VenetoBanca	20,24	20,54
IT0004703093	1.100.000	50,000	Banca di credito cooperativo di S. Pietro in Vincio Soc. Cop.	--	--